

Assaeroporti incontra il ministro Bianchi

## Il governo annulla il provvedimento sui requisiti di sistema

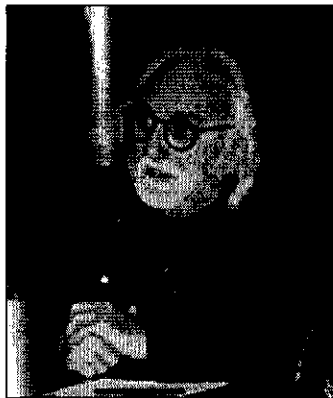
«L'obiettivo di Assaeroporti è quello di contribuire a portare nell'arco di un quinquennio l'indice di mobilità aerea sui livelli medi europei, con lo sviluppo di un'offerta capillare di collegamenti aerei a tariffe accessibili». Ed è per questo che «gli aeroporti italiani devono essere messi nelle condizioni di offrire servizi di qualità, di attrarre investimenti e di incentivare nuove rotte, mentre al contrario, per effetto della legge 248/05 sui requisiti di sistema, le società di gestione hanno subito un blocco delle tariffe con un impatto negativo stimato intorno a 140 milioni di euro». Ragion per cui «Assaeroporti chiede al governo l'annullamento del provvedimento e un adeguamento delle tariffe bloccate attraverso i contratti di programma».

Questo una delle richieste che il presidente dell'associazione confindustriale delle società di gestione aeroportuali italiane, **Domenico Di Paola**, ha rivolto al ministro dei Trasporti, **Alessandro Bianchi**, nell'incontro della settimana scorsa a Roma, presenti anche il vice ministro **Cesare De Piccoli**, il sottosegretario **Andrea Annunziata**, i dirigenti **Silvio Di Virgilio** e **Gerardo Pelosi** e lo staff tecnico amministrativo del ministero. La delegazione di Assaeroporti, che oltre a Di Paola, comprendeva anche i vice presidenti **Ernesto Stajano** e **Giuseppe Ben-**

Per effetto di questa legge le società di gestione aeroportuale hanno subito un blocco delle tariffe con un impatto negativo stimato intorno a 140 milioni di euro



Il presidente di Assaeroporti  
Domenico Di Paola



Il ministro dei Trasporti  
Alessandro Bianchi

cini e il coordinatore per gli affari istituzionali, **Efstathios Tsuroplis**, ha consegnato al ministro la nuova piattaforma culturale dell'Associazione curata da un team scientifico, piattaforma che si propone di costruire alleanze proficue su due obiettivi largamente condivisi: centralità del passeggero e diritto alla mobilità aerea.

«La normativa europea e lo stesso Codice della navigazione assegnano agli aeroporti un ruolo da attore principale nel settore del trasporto aereo» ha sottolinea-

to Di Paola, aggiungendo che «spetta alle società di gestione aeroportuali una delicata e strategica funzione di coordinamento di tutti gli altri soggetti che operano negli aeroporti, con attività che riguardano l'organizzazione, la sicurezza, l'intermodalità sul territorio, l'offerta di servizi di qualità. Gli aeroporti sono, inoltre, chiamati a svolgere anche un'importante funzione attraverso la capacità di attrarre investimenti

e nuove rotte, garantendo così il diritto del cittadino alla mobilità aerea, con effetti positivi anche sul territorio in termini di sviluppo e occupazione. Non esiste programma di sviluppo economico che possa essere sostenuto senza un adeguato livello di mobilità delle persone e delle merci».

E da qui lo slogan di Assaeroporti: il paese riparte se gli italiani si muovono. E si tenga presente, ha rammentato

Assaeroporti, che un recente studio di ACI Europe ha stimato che per ogni milione di passeggeri possono essere creati circa tremila posti di lavoro in più. E se nello scenario europeo il settore del trasporto aereo è in crescita, mostrando grandi potenzialità di sviluppo, gli indici di mobilità mostrano tuttavia che l'Italia è agli ultimi posti in Europa.

### QUESTIONE ALITALIA

DA QUI UNA DELLE RICHIESTE di Assaeroporti che giudica «fondamentale per lo sviluppo del trasporto aereo anche una riforma dell'aviazione civile che consenta di avere un interlocutore unico, in un contesto normativo certo e definito».

Di Paola ha anche toccato la delicata questione Alitalia sottolineando che «gli aeroporti italiani sono i primi che chiedono un piano di rilancio immediato di Alitalia, per il quale vogliono dare, se possibile il loro contributo di idee». ●

### IL MINISTRO BIANCHI

## Gruppi di lavoro per il trasporto aereo

Creare dei gruppi di lavoro dai quali far scaturire proposte concrete nell'interesse dello sviluppo dell'intero comparto del trasporto aereo. Questo l'intendimento del ministro dei Trasporti **Alessandro Bianchi**: dopo la prima tornata di incontri di approfondimento

sulle tematiche del trasporto aereo che ha avuto, la scorsa settimana insieme al vice ministro **Cesare De Piccoli** e al sottosegretario **Andrea Annunziata**, con i vertici di Assaeroporti e di Assaereo, l'associazione che raggruppa i vettori nazionali.